

La fondazione Villa Maraini, nata in seno alla Croce Rossa, dal 1976 si occupa di dipendenze ad ampio raggio, ma anche di Hiv e assistenza ai famigliari



Quarant'anni di assistenza agli ultimi



come medici, infermieri, psicologi, ma utili anche per i genitori, gli operatori ex tossicodipendenti e i volontari della Croce Rossa.

Le parole del fondatore

Concludiamo, doverosamente, con una riflessione di Massimo Barra: «Non esiste la tossicomania come realtà oggettiva e immutabile: esistono tanti tossicomani, ognuno diverso dall'altro e anche da se stesso, in funzione del tempo che passa.

Da questo numero abbiamo deciso di riprendere una nostra abitudine, interrotta qualche anno fa: dire qualche parola su quelle realtà che, come Promozione Umana, si occupano di dipendenze e disagio.

Sul numero scorso abbiamo pubblicato, a corredo di un servizio, la foto di un intervento d'urgenza su due tossicodipendenti: un'operazione eseguita dagli operatori delle unità di strada della Fondazione Villa Maraini.

Essa fu fondata da Massimo Barra nel 1976, nell'ambito della Croce Rossa, e tuttora si occupa di dipendenze di ogni genere: droga,

alcol, gioco d'azzardo e psicofarmaci.

I servizi offerti vanno dalla soglia più bassa (Unità di strada, Centro di prima accoglienza), alla soglia media (Progetto Restart), a quella più alta (Comunità terapeutica semiresidenziale, Centro alternativo alla detenzione).

Unità per l'Hiv

Molto interessante è anche l'operato dell'unità Hiv, nata nel 1992, per offrire supporto medico e psicologico a coloro che sono affetti da questa malattia. L'obiettivo principale è informare sulla tra-

smissione dell'Hiv, ma anche prevenire eventuali contagi.

Di norma, presso gli ambulatori, il test anti-Hiv è preceduto e seguito dal counseling, per informare precisamente e gestire il paziente nel tempo. Alle persone che fanno richiesta di sottoporsi al test è proposto un incontro con il medico o lo psicologo per la valutazione del rischio di infezione e la programmazione dell'esecuzione dell'esame nel momento più opportuno. È inoltre messo a disposizione un servizio di assistenza per supportare le persone affette dal virus sul piano socio assistenziale e della privacy.

Un altro importante servizio offerto dalla Fondazione è il percorso di sostegno e di crescita offerto ai familiari dei tossicodipendenti mediante gruppi terapeutici di aiuto. Spesso, avendo un familiare tossicodipendente, si provano sentimenti come la vergogna, la paura, la delusione e una sensazione di impotenza. La finalità del percorso è quella di imparare nuove modalità di relazione con un figlio tossicodipendente e creare un clima di dialogo e comprensione.

La Fondazione mette inoltre a disposizione l'esperienza maturata in tanti anni di attività promuovendo corsi per addetti al settore

Dare una sola risposta terapeutica costringe il soggetto ad adattarsi a un intervento non necessariamente adeguato alla sua dipendenza, con elevato rischio di abbandono o insuccesso.

È la terapia che deve adeguarsi al soggetto e non viceversa. Di qui la necessità di un ampio ventaglio di opportunità da offrire al tossicomane, dopo aver fatto una diagnosi esatta della sua patologia. Villa Maraini in tanti anni non ha mai rifiutato nessuno, convinta che se il drogato che vuole smettere è malato, quello che ancora non lo vuole è malato due volte e richiede un surplus di attenzione».

